

Ottagono

163 Settembre/September 2003 Full text in English

€ 7,00
ITALY ONLY

NEW CLASSIC...

PRIMO PIANO

Un nastro arancione per un take away

ARCHITETTURA

Luoghi di lavoro multifunzionali

STILI DI VITA

Il classico secondo Stefano Dorata



ABITARE

Gli interni che legano tradizione e design



SPOTLIGHT ON

An orange ribbon for a take away

ARCHITECTURE

Multifunctional work space

LIFESTYLE

Classic according to Stefano Dorata

LIVING

Interiors that merge tradition and design





LUOGHI DA PROTAGONISTI

Misni a Milano e Pucci a Saint Tropez: due modi diversi di interpretare il contesto spaziale
 "The place as protagonist". Misni in Milan and Pucci in Saint Tropez: two different ways of interpreting the spatial context

Valentina Croci



Una fabbrica ottocentesca in stile Misni

Incastonato tra alti edifici residenziali dell'Ottocento, lo showroom Misni di via Solferino, a Milano, si pone come il quartier generale della maison. Non solo un negozio, dunque, ma ambiente per sfilate, esposizioni ed eventi. Luogo di ricordi per Rosita Misni, il punto vendita traccia una nuova stratificazione nella memoria di quella particolare area milanese e nella storia della famiglia Misni. Questo sottile legame con il luogo è stato rispettato ed incentivato dal progetto di recupero dell'immobile, a cura dello studio CLS Architetti di Milano, che ha riportato alla luce le colonne ottocentesche in ghisa del piano terra – eco della primaria funzione dell'edificio, ex fabbrica di ombrelli. La trasparenza delle pareti e del tetto, più basso rispetto ai fabbricati limitrofi, crea una

barriera labile e mutevole tra esterno ed interno, come in una serra. In questa zona è organizzato il ristorante, in cui la tonalità diafana dell'involucro contrasta con il colore e le fantasie dell'arredo. A sorpresa, elementi fissi come armadi a muro, porte e l'ascensore introducono colori brillanti e fantasie rigate. Un modo per conferire l'atmosfera allegra del luogo anche agli spazi di servizio. "A nineteenth-century factory, Misni style". Set between tall nineteenth-century residential buildings, the Misni showroom in Milan, is the fashion house's new general headquarters, acting not just as a store but as a place events. By chance the premises of this new sales point is rich with memories for Rosita Misni, and thus its restoration adds a new layer to the history of that

particular area of Milan and to the biography of the Misni family. The location was respected by the restoration project of the building, carried out under the direction of CLS Architects of Milan. All of the nineteenth-century cast iron columns on the ground floor were uncovered – a reminder of the original function of the building, an umbrella factory. The transparency of the walls and the roof, which is lower with respect to the adjacent buildings, creates a fleeting barrier between the interior and the exterior, as in a greenhouse. The restaurant is set up in this area, in which the diaphanous tones of the building envelope contrast with the colours and patterns of the furnishings. Fixed elements such as wall cabinets, doors and the elevator introduce bright colours and striped patterns, making the service spaces cheerful and attractive.

Pucci sbarca a Saint Tropez

Dopo Parigi e Firenze un'altra boutique in Costa Azzurra, luogo particolarmente affine al carattere del marchio. Un piccolo spazio di 70 m² risolto dagli architetti Lena Pessoa e Vudafieri Partners con pareti-espositori in bianco e azzurro acceso. Queste superfici, rivestite in stoffa trasparente, sono punteggiate dalle allegre fantasie degli oggetti della collezione Pucci: un preciso riferimento all'atmosfera e ai colori di St. Tropez. I mobili dalle linee geometriche scandate e il tappeto con fantasia a cerchi concentrici si integrano con gli accessori di carattere vintage di Emilio Pucci. A completare il quadro, una galleria di fotografie che narrano la storia della griffe fiorentina e dei personaggi che la hanno indossata come Sophia Loren e Verushka.

"Pucci disembarks in Saint Tropez". After Paris and Florence, a boutique on the Côte d'Azur, a location with a special affinity to the personality of the Pucci label. The small 70 sqm space was furnished by the architects Lena Pessoa and Vudafieri Partners with display walls in white and bright blue. Covered in transparent fabric, these surfaces are punctuated by the bright patterns of objects from the Pucci collection: a precise reference to the atmosphere and the colours of St. Tropez.

The furniture, in rounded geometrical forms, and the rug with its pattern of concentric circles fit in nicely with the Emilio Pucci vintage-style accessories. To complete the picture, a photo gallery narrates the history of the Florentine designer label and of the personalities who wore it, including Sophia Loren and Verushka.

